Torna a senso unico il ponte Umbertino ma solo in orari Ztl: le nuove regole

Fino al 30 settembre, nelle ore in cui è in vigore la Ztl, il ponte Umbertino sarà a senso unico e potrà essere percorso solo in uscita da Ortigia. Questi gli orari: dal lunedì al venerdì, dalle 19 alle 2; il sabato, dalle 17 alle 2; nei festivi, dalle 10 alle 2 del giorno successivo.

Ad eccezione dei mezzi di soccorso e di quelli delle forze dell'ordine, chi percorre riva della Darsena, all'incrocio con corso Umberto dovrà svoltare a sinistra. Gli autorizzati ad entrare nella Ztl dovranno immettersi sul ponte Santa Lucia, così come chi deve recarsi al parcheggio privato della Marina, previo acquisto del titolo di sosta fuori dalla Ztl.

Attraverso l'app Muoviamoci potranno richiedere gli abbonamenti per le strisce blu di riva Nazario Sauro e per il parcheggio Talete chi risiede nella Ztl, chi vi lavora e i turisti dotati di documentazione. Ai possessori di auto ibride, sempre attraverso l'app Muoviamoci, verrà rilasciata un'autorizzazione alla sosta gratuita nelle strisce blu di riva Nazario Sauro ma dovranno entrare in Ortigia prima dell'inizio della Ztl; lo stesso vale per quelle elettriche, che però potranno entrare anche durate la Ztl.

Entrando in Ortigia prima dell'inizio della Ztl, chi non ha il pass o non è autorizzato per la zona a traffico limitato potrà comunque posteggiare nelle strisce bianche di riva della Posta, nel parcheggio privato della foro Vittorio Emanuele II, nelle strisce blu di riva Nazario Sauro e nel parcheggio Talete.

Arrivano i semafori per regolamentare il senso unico alternato di via Lido Sacramento

Ecco i semafori temporanei per regolamentare il senso unico alternato nel tratto di via lido Sacramento recentemente riaperto al transito. Sono stati piazzati ed attivati questa mattina dal settore Mobilità del Comune di Siracusa, retto dall'assessore Enzo Pantano. In un primo momento, il loro utilizzo – per quanto annunciato – era stato ritenuto non necessario, per la ridotta lunghezza del tratto a senso unico e per la buona visibilità per gli automobilisti di passaggio. La preoccupazione dei tecnici era che avrebbero potuto creare code e rallentamenti anche in fasce di traffico ridotto. Motivo per cui si è proceduto alla riapertura senza apporre i semafori temporanei.
Ma le tante segnalazioni di incidenti sfiorati, anche per imperizia o sfrontatezza degli automobilisti, hanno convinto della necessità di aumentare la quota di sicurezza per chi attraversa quella parte di via lido Sacramento, a qualunque ora del giorno e della notte.
Quel tratto, come ricorderete, era chiuso da ottobre dello scorso anno, a causa dei danni del maltempo. Evidenti i segnali dello scivolamento verso il mare della sede stradale che poggia sulla falesia contro cui si infrangono costantemente i marosi. In attesa dei necessari lavori per consolidare la parete, finanziati con circa 500mila euro dalla Protezione Civile dopo l'indizione dello stato di calamità, si è valutato intanto di riaprire il tratto, valutate le condizioni di sicurezza per il passaggio delle auto ad eccezione dei mezzi pesanti.
L'ufficio Mobilità del Comune di Siracusa ha disposto con

ordinanza limite di velocità di 10km/h nell’attraversamento della corsia agibile. I mezzi pesanti, oltre le 3,5 tonnellate, non possono utilizzare la corsia riaperta e devono proseguire con il giro largo in direzione Isola o Plemmirio. Nel tratto di via lido Sacramento compreso tra il civico 172 ed il 210 permane il restringimento della carreggiata ed il divieto di transito, “fatta eccezione per il traffico locale che potrà accedere a senso unico alternato”.

Riapre dopo l’incendio via Monti Nebrodi: albero crollato, scampato pericolo

Riaperta dalla Protezione Civile comunale via Monti Nebrodi, a Siracusa. La strada era stata chiusa domenica a causa di un rovinoso incendio che aveva anche portato alla caduta di un albero. Polemiche perchè dopo l’apposizione delle transenne, prima che cedesse l’albero, qualcuno aveva ben pensato di spostare il segnale di blocco e pericolo, riaprendo abusivamente al traffico la via, nonostante l’incendio. Fortunatamente, nessuno è rimasto coinvolto nel cedimento dell’arbusto.
Eliminato il pericolo e ripristinate le ordinarie condizioni di sicurezza, questa mattina la strada è realmente tornata percorribile. Rimosse le limitazioni all’accesso, con sollievo per i residenti.

La settimana D&G a Siracusa: autorizzazioni, pareri e suolo pubblico interpello di Ortigia Sostenibile

Con un formale atto di interpello indirizzato alle principali autorità coinvolte (Prefetto, Questore, Soprintendente, Sindaco, Agenzia del Demanio, ANAC, Procura della Corte dei Conti e Procura della Repubblica), il Comitato Ortigia Sostenibile ha chiesto informazioni sul cosiddetto "evento privato" di cui parlano alcune ordinanze, dal 4 luglio 2022 per due settimane. Si tratta degli spettacoli e degli appuntamenti della settimana Dolce&Gabbana a Siracusa, interessati vari siti di pregio della città. La richiesta di informazioni, formalizzata dagli avvocati Corrado V. Giuliano e Salvo Salerno, è pure accompagnata da atti di accesso civico a tappeto, nei confronti di tutti gli Enti destinatari.
In sintesi, il Comitato Ortigia Sostenibile vuol conoscere tutti i contenuti delle varie autorizzazioni ottenute dal promotore dell'evento, che risulta essere la società Momento srl, già in atto concessionaria della Regione per vari servizi al pubblico nel Parco Archeologico. Si tratta di autorizzazioni afferenti le misure di security e safety; la licenza della Questura, la valutazione previsionale di impatto acustico in relazione alle certe emissioni sonore e musicali; la densità di affollamento prevista e i relativi varchi di accesso ai siti oggetto delle manifestazioni; oltre ai vari pareri vari di agibilità. Richieste cui si aggiunge la richiesta di accesso al Verbale della Commissione di Vigilanza Pubblici Spettacoli nonché agli eventuali altri atti del procedimento autorizzativo, non conosciuti, "ivi inclusa l'indicazione degli invitati".
Ortigia Sostenibile, partendo dalle Ordinanze comunali

n.378/22 e 401 /22 del Settore mobilità (“unici atti conosciuti al momento”) rileva che un significativo numero di vie cittadine, particolarmente del centro storico di Ortigia è stata sottratta alla libera mobilità, fruizione e sosta degli utenti e residenti per un periodo variabile, comunque non inferiore a due settimane, contrariamente alle rassicuranti affermazioni che erano state rilasciate a mezzo stampa del primo cittadino, circa la promessa che tali inconvenienti sarebbero stati circoscritti “a poche ore di un solo giorno”.
Contestualmente alle richieste di informazioni e di accesso, il Comitato Ortigia Sostenibile ha chiesto a Prefetto, Questore e Sindaco di disporre con urgenza una opportuna mitigazione e riforma dei provvedimenti comunali in quanto gli stessi “determinano lesione della ordinaria qualità della vita degli utenti e dei residenti, anche in considerazione del fatto che il Comune non ha compensato tale disagi con l’offerta di un pubblico servizio di trasporto alternativo, a disposizione della cittadinanza”.
Ma non finisce qui, perché il Comitato Ortigia Sostenibile chiede anche alla Soprintendenza di far conoscere le proprie valutazione tecnico istruttorie e tutorie sulle installazioni invasive in Piazza Duomo e Piazza Minerva (la passerella per le sfilate, ndr), con particolare riferimento all’impatto architettonico e paesaggistico ed alla pressione sulla pavimentazione della piazza delle strutture precarie e dell’eventuale carico, “in considerazione dell’insistenza delle stesse per l’intero periodo delle manifestazioni”; nonché le analoghe valutazioni di competenza per l’annunciata concessione del Castello Maniace e del Teatro Greco, specificando che oltretutto il Castello Maniace risulterebbe chiuso alla fruizione pubblica per ben otto giorni.
Ce n’è pure per l’Agenzia del Demanio cui Ortigia Sostenibile chiede di accertare se l’autorizzazione dell’evento in questione, in Piazza d’Armi, coinvolga anche la concessione in atto corrente sul sito “anche in relazione alle precise clausole dell’atto concessorio, che obbligano il gestore a garantire la continuità della fruizione pubblica”.

A tutti gli Enti, il Comitato civico chiede inoltre di volere garantire il diritto di accesso incondizionato dei cittadini alle piazze e vie della città, inclusi i siti oggetto delle manifestazioni.
Per ultimo, Ortigia Sostenibile chiede al Comune di far conoscere se tale enorme ampiezza di suolo pubblico riservato alle manifestazioni abbia scontato l'incasso del canone unico patrimoniale, "non potendo il patrocinio, di per sè solo, esentare il privato beneficiario di tale importante onere a suo esclusivo carico". A maggior ragione se l'evento non è aperto al pubblico e quindi, "in cosa dovrebbe consistere la sua culturalità, non si capisce" dicono gli esponenti del Comitato.
L'atto di interpello è stato quindi anche rivolto alla Procura Generale della Corte dei Conti siciliana, all'Agenzia Nazionale Anticorruzione ed alla Procura della Repubblica di Siracusa.

foto Crhistian Chiari

Siracusa. Rifacimento di viale Comuni, avviati i lavori: cantiere chiuso in 30 giorni

(c.s.) Sono iniziati stamattina i lavori di rifacimento di viale dei Comuni, secondo il piano di 11 interventi di manutenzione stradale annunciato a febbraio dal sindaco Francesco Italia, L'importo totale, comprensivo di Iva, è di poco inferiore a 265 mila euro. L'opera dovrà essere

consegnata in 30 giorni.
«Il piano di rigenerazione stradale – commenta il sindaco, Francesco Italia – procede con tempi soddisfacenti. Nei giorni scorsi abbiamo completato l'intervento su viale Ermocrate mettendo fine a decenni di grave abbandono in una delle strade di accesso alla città e al centro storico. Con i lavori di viale dei Comuni, che si aggiungono a quelli già iniziati in via Giarre, avremo migliorato la viabilità e ridotto i disagi in una zona densamente abitata di Siracusa».
Per consentire i lavori e regolare il traffico, il settore Trasporti e diritto alla mobilità ha emesso un'ordinanza con la quale dispone il restringimento della strada e il divieto di sosta con rimozione obbligatoria in entrambi i sensi di marcia.
Tutte le informazioni sul piano di rigenerazione stradale e sull'andamento delle opere sono diponibili sul sito: https://sites.google.com/view/rigenerazionestradale/home-page

---

Siracusa. Gradimento dei sindaci, Italia 71esimo nella classifica de Il Sole 24 ore

Il sindaco di Siracusa, Francesco Italia 71esimo nella classifica sul gradimento dei primi cittadini stilata da Il Sole 24 Ore. Un punteggio pari a 46 quello attribuito a Italia sulla base del pensiero espresso dai siracusani interpellati nell'ambito della consueta indagine del quotidiano economico. Sono una ottantina i sindaci dei capoluoghi oggetto dell'esame sul gradimento. Non sono stati inseriti nella graduatoria i primi cittadini dei capoluoghi neo-eletti.
La classifica del Sole 24 ore prende in esame diversi

indicatori per misurare la popolarità degli amministratori. Una sezione della classifica è dedicata poi ai presidenti di Regione. Nello Musumeci è al settimo posto.
Duro il commento del coordinatore provinciale Mpa, Mario Bonomo.”E’ il risultato scontato del pessimo livello a cui è purtroppo pervenuta la gestione della nostra Siracusa -tuona l’esponente del Movimento per l’Autonomia- e il giudizio dei cittadini non poteva essere differente”.

Guasti alle linee telefoniche nella zona montana dopo l’incendio di ieri

Ancora disagi nella zona montana di Siracusa dopo l’incendio che si è sviluppato ieri nel territorio di Buscemi. La dorsale Tim che serve parte dell’area è stata gravemente danneggiata. Problemi, quindi, per la telefonia e per la connessione Internet, che risulta non funzionante a Buccheri, Buscemi e Ferla.
I tecnici del gestore sono stati allertati e stanno operando per la risoluzione della problematica.

Vicenda Ias, Scarinci (FdI):

“Senza un rilancio inutile l’Aia”

“Totale disinteresse e assenza da parte delle istituzioni”. Questo dimostra, secondo Beniamino Scarinci, responsabile provinciale del settore mondi produttivi di Fratelli d’Italia la vicenda IAS.

Scarinci esprime amarezza e ritiene necessario “prendere atto che quell’azione di tutela e rilancio, da noi e da più parti richiesta, all’interno di quel quadro strategico nazionale di risorse energetiche non c’è e probabilmente non ci sarà mai e di questo dobbiamo ringraziare i nostri politici di tutti gli schieramenti che, in verità a parte quei pochi interventi nel corso della sua carriera politica di Stefania Prestigiacomo, non si sono mai esposti concretamente con atti parlamentari che mirassero alla tutela e al futuro del polo petrochimico”.
Pessimismo, dunque, nelle parole di Scarinci, che ne spiega anche le ragioni.

“La mia amara considerazione -argomenta l’esponente di FdI- nasce dal fatto che a distanza di settimane dal provvedimento del Tribunale di Siracusa tutto è caduto sotto una sorta di silenzio che non prelude niente di buono, il fatto che non ci sia un chiaro percorso che porti alla soluzione dei problemi di IAS non depone verso un futuro stabile e definito del cosiddetto “fegato” della zona industriale.
Dotare l’impianto di un AIA non vuol dire corredarlo di un pezzo di carta con il quale si tenta di porre rimedio allo scarico abusivo di sostanze nocive in mare e in atmosfera”.

Poi Scarinci aggiunge altri elementi. “Il codice ambientale (152/06)-prosegue il componente di Fratelli d’Italia- ha introdotto le AIA come strumento di armonizzazione, integrazione e sistema unico complessivo delle aree industriali che tenga conto di tutte le componenti che

contribuiscono all’appesantimento delle condizioni ambientali di un’area, in pratica l’AIA non è un’autorizzazione che tiene conto soltanto delle condizioni di esercizio di un impianto ma tiene conto soprattutto del contesto complessivo nel quale l’impianto è inserito.
Tenuto conto di tutto questo la mia domanda è semplice, considerato che il prefetto di Siracusa ha insediato una commissione per il raggiungimento dell’AIA di IAS, chi è invece il soggetto giuridico che oggi sta garantendo questa fase transitoria? ”

In questa vicenda, secondo Scarinci, solo lo Stato potrebbe e dovrebbe avviare un’ attività di coordinamento e integrazione di tutte le aziende del polo petrolchimico affinché complessivamente si possa arrivare ad un programma di sviluppo che guardi alla tutela occupazionale e all’esercizio di “tutti” gli impianti in un quadro normativo capace di rispettare l’ambiente e la salute pubblica”.
La previsione di Scarinci lascia ancor meno spazio all’ottimismo. “Probabilmente -ipotizza- da qui a poco ci troveremo con IAS dotata di AIA ma questo non basterà a garantire il futuro della zona industriale ne tantomeno a migliorare le condizioni ambientali che invece troverebbero i giusti presupposti se IAS venisse finalmente integrata nel contesto del polo come impianto interconnesso agli altri impianti, solo un percorso di questo genere può creare le basi per un polo che, estremizzando il concetto, possa essere raffigurato totalmente sotto una unica AIA in maniera da avere valori limite chiari e definiti e possa fungere da linee guida per sviluppo e nuovi investimenti”.

Rappresentazioni classiche inclusive, l’Agamennone anche in Lis al Teatro Greco

Anche quest’anno le rappresentazioni classiche di Siracusa saranno senza barriere, né architettoniche e nemmeno sensoriali. Per la decima edizione, domani sera “Agamennone” si Eschilo, per la regia di Davide Livermore sarà tradotta anche nella lingua italiana dei segni. .

Un’iniziativa, partita nel 2012, grazie alla sensibilità della Fondazione Inda e dell’Associazione Amici dell’Inda.

Ad evidenziare l’importanza di iniziative come queste è Bernadette Lo Bianco, presidente dell’associazione Sicilia Turismo per Tutti.

Le frasi degli attori, quindi, potranno arrivare a tutti, grazie alla traduzione di due interpreti LIS

“Sarà data la possibilità a tanti sordi entusiasti, appassionati di teatro, di potersi avvicinare nuovamente agli importanti eventi messi in scena: un vero e proprio esempio di abbattimento delle barriere comunicative”- il commento di Bernadette Lo Bianco, che con l’associazione ha promosso l’iniziativa – nel segno della continuità e della fattiva collaborazione tra la Fondazione INDA, l’Associazione Amici dell’INDA, e l’Ente Sordi di Siracusa. Unico esempio al mondo di teatro di pietra davvero per tutti. Ne siamo fieri e orgogliosi”.

FMITALIA è la miglior radio siciliana del 2022

FMITALIA è la migliore radio siciliana del 2022. Il riconoscimento è stato consegnato ieri sera a Viagrande, ai piedi dell'Etna, nel corso della prima edizione del premio regionale Radio Tv.
La radiovisione siracusana è stata scelta "per la qualità della sua produzione quotidiana che ne ha fatto un punto di riferimento leader nel territorio, con una formula incentrata sull'informazione di qualità, capace di dare voce al territorio ed affiancata ad una costante innovazione tecnologica". A consegnare il premio regionale è stato il patron della manifestazione, Ettore Tortorici.
Il direttore di FMITALIA, Gianni Catania, nel ringraziare per il riconoscimento, ne ha sottolineato il valore in quanto "frutto di una valutazione attenta di tecnici del settore. Un successo da condividere con tutti i colleghi ed i collaboratori di FMITALIA e che gratifica una proprietà attenta verso le innovazioni e coraggiosa nel proporre, anni addietro, un nuovo modello di radio basato sul talk e l'informazione".
FMITALIA è presente in radio, anche in Dab+ dove attivo, ed in TV (canale 15dt in hbbtv). Inoltre è possibile seguire la miglior radio siciliana anche in streaming su fmitalia.net, attraverso la app gratuita per smartphone, live sui social, in domotica sui sistemi Amazon Alexa e Google Next grazie alla skill FMITALIA e sulla piattaforma Twitch.
Gli altri premi sono andati a Domenico Cannizzaro (miglior voce maschile, Radio Time), Cristina Ruffino (miglior voce femminile, Studio 90 Italia), Elia Ragusa (miglior programma radiofonico, Il Cazz8), Cristiano Di Stefano (miglior conduttore) ed Antonello Musmeci (premio per l'eccellenza radiofonica).